

L'ARTE DI RIPARARE LE BUCHE CON I MOSAICI...

...arriva da Chicago.

Le buche sulle strade sono un vero e proprio segnale di degrado, oltre che in pericolo da non sottovalutare per chiunque si muova in città con qualsiasi mezzo, anche a piedi o in bicicletta.

Abbiamo incontrato diversi esempi originali per la riparazione artistica delle buche stradali. Ora è il turno di Jim Bachor. Ci troviamo a Chicago.

L'artista nella metropoli statunitense ha deciso di trasformare le buche stradali in bellissimi e inaspettati mosaici. Crea da solo dei veri e propri pezzi di design, che sembrano provenire direttamente da un mondo antico.

Molte delle sue opere richiamano la bandiera della città di Chicago.

Le strade e le infrastrutture della metropoli sono minacciate soprattutto dagli inverni molto freddi, in cui si registrano basse temperature da record.

Le crepe e le buche sull'a-

sfalto mettono a rischio la sicurezza stradale per quanto riguarda il trasporto sia pubblico che privato.

Immaginate se in tutte le città del mondo i dissesti stradali fossero trasformati in opere d'arte. Jim Bachor ha iniziato a trasformare e lavorare sulle buche delle strade durante l'estate dello scorso anno, ispirato dalla bandiera della città di Chicago.

Inizialmente per ogni intervento l'artista lasciava un numero di serie all'interno del mosaico pro-

prio per denunciare la grande quantità di buche presenti in città; il numero era fittizio però la sua provocazione è servita a dare un giusto monito alla comunità.

I successivi mosaici hanno visto l'inserimento di figure come fiori o personaggi famosi. I mosaici di Jim Bachor sono tutti della stessa dimensione e costano press'a poco sui 50 dollari: quello del

mosaico è una tecnica antica che Bachor usa con finalità moderne: "È difficile lasciare il segno in questo mondo. I mosaici sono una delle poche tecniche che possono realmente sopravvivere".

Assoldare un lavoro del genere in alcune strade dei centri storici della città potrebbe essere un modo originale di trasformare un problema in una risorsa. E adesso, anche Genova ha la sua street gallery.

La tecnica ri-

corda molto quella giapponese del Kintsugi, l'arte di riparare oggetti danneggiati con metalli preziosi, ma Eminem, street artist francese, considerato da molti uno degli eredi di Banksy, non la applica alle cose, ma alla strada. E non ha caso ha tratto la sua ispirazione da un vaso d'argilla della sua infanzia.

L'artista francese,

che si firma con una piccola cazzuola, ha voluto dare un segnale del suo passaggio per la precisione in Via Corsica, dove ha riempito il buco del marciapiede con piastrelle multicolori che ricordano la maschera di Arlecchino.

È un omaggio al Paolo vestito da Arlecchino, di Picasso. A Roma invece, Omar di Leonardo, con il suo brillante lavoro "(S)punti di vista"

ripensa in chiave "cartoon" l'incuria della capitale e così piccoli mostri colorati spuntano fuori dall'asfalto o dalle macchie di umidità di un intonaco. Profili e silhouette colorate prendono vita dal tessuto urbano di Roma.

Un modo per far riflettere e restituire un tocco di bellezza a quegli scorci di città lasciati alle "cure" del tempo.

Ci auguriamo questa non diventi una scusa per lasciare al tempo le buche della strada, ma che possa essere un'idea per attirare l'attenzione su un problema serio che affligge ormai gran parte delle città italiane.

'Alluvione d'Arno'

I RIFIUTI SECONDO L'ARTISTA CUBANO YAUQUE

Si inaugura il 3 febbraio a Villa Pacchiani a Santa Croce sull'Arno (Pisa) "José Yaque, Alluvione d'Arno", a cura di Ilaria Mariotti. La mostra, spiega una nota dei promotori, esprime la volontà di riflettere sui temi della sostenibilità delle operazioni nel mondo contemporaneo: sulla vita di oggetti e materia-



li, sull'idea di recupero, dei rifiuti come rappresentanti dell'identità dei territori e sui processi in atto. Portavoce della produzione creativa cubana a livello internazionale, José Yaque sarà uno degli artisti chiamati a esporre all'interno del Padiglione di Cuba alla prossima Biennale

di Venezia. A Villa Pacchiani l'artista presenta due grandi installazioni pensate appositamente per gli interni e gli esterni del centro espositivo, una serie di dipinti e disegni realizzati nell'arco degli ultimi anni e un nucleo di disegni inediti legati a questo progetto.

'Arte/Botanica'

ARTISTI CREANO DIPINTI CONTROLLANDO LA CRESCITA DELL'ERBA

Anche se avete il pollice verde, probabilmente non avete mai prestato troppa attenzione a studiare la crescita dell'erba.

Sicuramente non lo avete fatto quanto gli artisti Heather Ackroyd e Dan Harvey, che hanno imparato a controllare il modo in cui l'erba cresce, per creare le proprie opere proprio con essa.

Il trucco, apparentemente, è la quantità di luce che colpisce l'erba: i due artisti iniziano coprendo una grande tela con colla a base di acqua, e incollando semi germogliati su di essa.

Poi coprono le finestre del loro studio, facendone una camera oscura, e proiettano sulla tela il ne-

gativo di una fotografia.

A questo punto, la fotosintesi fa il suo lavoro, e l'erba cresce maggiormente nelle zone

dove è più colpita dalla luce, creando così in alcune settimane una stampa vivente della fotografia.

Ackroyd e Harvey lavorano su questa tecnica da oltre dieci anni.

"Dove la luce colpisce più intensamente l'erba, si produce più clorofilla, più pigmenti verdi, e dove non c'è luce l'erba cresce lo stesso, ma è pallida e gialla. Così hai l'equivalente della fotografia in bianco e nero, ma con toni di verde e giallo", spiega Harvey.

Se innaffiate regolarmente e mantenute in condizioni di poca luce, le opere possono durare per un tempo illimitato, anche se il contrasto diminuisce nel tempo, proprio come nelle fotografie vintage.





LE VILLE VENETE

E IL GENIO DI ANDREA PALLADIO

Se ne contano una sessantina, ma solo 24 di esse sono state inserite nella lista Patrimoni dell'umanità dell'Unesco. Se desiderate visitarle potete muovervi seguendo un itinerario in cui arte, cultura e natura creano un mix meraviglioso.

Al confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia, nelle campagne tra le province di Vicenza, Padova, Treviso e Rovigo, quella che un tempo era chiamata Repubblica di Venezia, si trovano numerosi edifici antichi, quasi tutti aperti ai visitatori curiosi. Sono le Ville Venete o Ville Palladiane, edificate intorno alla metà del Cinquecento dall'architetto Andrea Palladio. Andrea di Pietro della Gondola, ovvero Andrea Palladio, nasce nel 1508 a Padova ed è stato un architetto, teorico dell'architettura e scenografo italiano del Rinascimento, cittadino della Repubblica di Venezia.

La formazione culturale di

Andrea Palladio avvenne sotto la guida e tutela dell'umanista Gian Giorgio Trissino dal Vello d'Oro, l'intellettuale più in vista in una città in cui l'artista più noto era, all'epoca, Valerio Belli, cesellatore, in rapporti con Michelangelo Buonarroti e Raffaello Sanzio. Da qui in poi la vita artistica del Palladio si dipana con una rarissima effervescenza e una incredibile quantità di opere realizzate, prima fra tutte la Basilica Palladiana che segna la piazza principale di Vicenza, villa Almerico Capra detta "La Rotonda" a pochi chilometri dalla città, forse l'edificio palladiano più noto ed infine lo splendido Teatro Olimpico, primo esempio di teatro stabile coperto realizzato in epoca moderna nel

mondo occidentale e ancor oggi capolavoro ineguagliato.

Le ville palladiane si distinguono dalle ville romane e dalle ville medicee toscane: non erano destinate unicamente allo svago dei proprietari, ma erano - anzitutto - dei complessi produttivi. Circondate da vaste estensioni di campi coltivati e vigneti, le ville comprendevano magazzini, stalle e depositi per il lavoro agricolo.

Di norma presentavano ali laterali, le barchesse, destinate a contenere gli ambienti di lavoro, dividendo razionalmente lo spazio del corpo centrale, destinato ai proprietari, da quello dei lavoratori, in modo da non sovrapporre le diverse attività.

Con le ville, i loro giardini, l'ambiente in cui sono costruite, Palladio affronta il tema, dibattuto nel XVI secolo, del



rapporto fra civiltà e natura e lo risolve "affermando il profondo senso naturale della civiltà, sostenendo che la suprema civiltà consiste nel rag-

giungere il perfetto accordo con la natura senza perciò rinunciare a quella coscienza della storia che è la sostanza stessa della civiltà".

Questo "spiega l'enorme fortuna che il pensiero e l'opera del Palladio avranno nel Settecento, quando i filosofi dell'Illuminismo sosterranno il fondamento naturale della civiltà umana".

La villa attraverso l'architettura e le decorazioni pittoriche dava quindi sfoggio della ricchezza, della nobiltà e del buon gusto della famiglia proprietaria.

L'edificio, centro di direzione dell'azienda agricola, divenne luogo in cui l'aristocrazia curava i propri interessi non solo economici ma anche culturali, con lo studio e la meditazione (l'otium, secondo la definizione già data da Cicerone), senza trascurare il divertimento (caccia, danza, giochi di società, passeggiate nel brolo) ed il riposo dalla vita impegnata e faticosa della città.

Ville straordinarie realizzate per nobili famiglie (Barbato, Corner, Emo, Grimani e Foscari) e presto divenute un modello architettonico di riferimento anche al di fuori dell'Italia.

Tra queste non si può non citare Villa Almerico Capra detta La Rotonda, uno dei più celebrati edifici della storia dell'architettura dell'epoca moderna.

Sono tutti edifici in cui l'eleganza si coniuga alla funzionalità: si tratta infatti di magni-

fici palazzi signorili costruiti come residenze per i committenti con, adiacenti, dei veri e propri ambienti di lavoro, circondati da campi coltivati e vigneti, con magazzini, stalle, depositi ed aree dedicate ai contadini come le barchesse. Vicenza e provincia sono i luoghi dove l'opera del Palladio è più consistente.

La più nota è Villa di Maser con all'interno lo straordinario ciclo di affreschi del cinquecento veneto realizzato da Paolo Veronese.

Non lontano, un altro gioiello - Villa Emo Capodilista - circondata da uno straordinario parco, ricco di pioppi e di cipressi.

'Creatum - Vanity af-fair'

CARNEVALE DI VENEZIA ISPIRATO ALLA VANITÀ



Il tema del Carnevale di Venezia 2017, in programma dall'11 al 28 febbraio, sarà 'Creatum - Vanity af-fair'.

Lo ha annunciato, nel corso della presentazione a Ca' Farsetti, sede del municipio lagunare, il direttore artistico, Marco Maccapani. "Ripetiamo anche quest'anno - ha spiegato - il tema 'Creatum', anche se in ogni edizione avrà una evoluzione particolare.

Quest'anno abbiamo puntato sulla vanità, pensando ad un Carnevale tra Venezia, vanità e bellezza, volendo celebrare la voglia di apparire delle persone che vengono qui da tutto il mondo per

mettersi in mostra".

Piazza San Marco, da sempre il luogo fulcro dei festeggiamenti, ospiterà gli artigiani che tramite le eccellenze frutto del loro lavoro racconteranno la storia unica di Venezia.

Il pubblico sarà intrattenuto dalla presenza di maschereri, liutai, vetrai, sarti che esporranno la loro merce nelle botteghe di Piazza San Marco e mostreranno la bellezza della loro arte.

Un vero e proprio tuffo nella Venezia del '700 con attori e maschere che enfatizzeranno i momenti e i passaggi più importanti di tutte le attività artigianali.

Omaggio a Guston

OLTRE 50 OPERE D'ARTE COLLEGATE A TESTI E POETI CONTEMPORANEI

Opere che nascono da emozioni e da esperienze vissute, sviluppando un coinvolgimento emotivo che rimane vivo nel tempo.

Questo era il lavoro di Philip Guston, l'artista americano che con la sua carriera, che copre oltre mezzo secolo, sarà celebrato alle Gallerie dall'Accademia di Venezia dal 10 maggio al 3 settembre. La rassegna su Guston (1913-1980) indagherà l'opera attraverso un'interpretazione critico-letteraria tan-

to che la scelta del titolo è stata "Philip Guston and the poets". Propone una riflessione sulle modalità con cui l'artista entrava in relazione con le fonti di ispirazione, prendendo in esame cinque poeti fondamentali del XX secolo, che fecero da catalizzatori per gli enigmatici dipinti e visioni di Guston.

In mostra 50 dipinti e 25 disegni che tracciano quindi paralleli tra i temi umanistici di cinque poeti: Lawrence, Yeats, Stevens, Montale e Eliot.



Wedding Planning

Prima di arrivare all'altare, e pronunciare il fatidico SÌ, c'è da prendere una decisione, che potrebbe cambiare, e non poco, l'andamento delle nozze. Perché organizzare il giorno più importante non è una passeggiata e l'idea che qualcosa non fili liscio, ai promessi sposi, crea molte tensioni. Così sono sempre di più le coppie che scelgono di affidarsi a professionisti, pronti a seguire gli sposi nell'organizzazione di ogni piccolo dettaglio: partecipazioni, fiori, tableau, bomboniere e persino abiti e fedi. Per chi davvero vuole un matrimonio da sogno, romantico, perfetto e senza imprevisti non c'è altra soluzione che consultarsi con un WEDDING PLANNER.

Organizzare un matrimonio è un lavoro molto impegnativo e serio che bisogna fare con grande professionalità e capacità. È nata quindi l'idea di mettere a servizio degli sposi un team completo di professionisti. La nostra forza è il fatto che all'interno del nostro gruppo di lavoro abbiamo delle persone fidate e competenti: grafici, ritrattisti, caricaturisti, scenografi, decoratori, sarte e tappezzeri. Persone che lavorano in esclusiva per noi. Niente viene lasciato al caso, nulla viene fatto in modo improvvisato. Ma la nostra vera grande novità per le coppie di futuri sposi, è LA CONSULENZA TOTALMENTE GRATUITA. Vi consiglieremo e seguiremo personalmente mettendo al vostro servizio un team di seri professionisti che lavoreranno per voi all'unisono. La parola d'ordine è mantenere uno stesso inequivocabile stile cucito su misura per gli sposi, non perdendo mai di vista il fatto che, il giorno del matrimonio appartiene solo alla coppia. Scegliere il tema per il vostro matrimonio è un metodo efficace per dare uniformità e stile all'evento. Partecipazioni, tableau mariage, segna posti, cake topper, decorazione della location, decorazione della chiesa, centrotavola, bomboniere saranno legati tra loro da un filo conduttore e nulla sarà lasciato al caso. La scelta del tema è anche un modo per rendere le nozze un momento più intimo e personale e noi vi aiuteremo a dare un tono alle vostre nozze mettendo un tocco del tema scelto in ogni cosa.

Inoltre il team di Verdemela è specializzato anche in allestimenti natalizi, negozi, vetrine e ristoranti e se venite a trovarci vi aspettano tanti oggetti originali e splendide idee regalo.



Verdemela di Danielli Azzurra
Via della Resistenza, 15
Allerona Scalo
334 6821352

Verdemela
L'ARTIGIANATO ARTISTICO

ALLESTIMENTI CERIMONIE
PARTECIPAZIONI
TABLEAU
BOMBONIERE

Truffa pezzi di ricambio.

Supera i 6 milioni di Euro il valore dei ricambi per auto, centinaia di migliaia di articoli, sequestrati dalla guardia di finanza perché riportavano loghi contraffatti delle più note case automobilistiche nazionali ed internazionali: Ferrari, Bmw, Lancia, Alfa Romeo, Mercedes, Audi e Volkswagen compresi quelli di auto d'epoca, come le storiche Lamborghini Miura o Lancia Stratos. Una vera e propria industria dei pezzi taroccati, con 27 società coinvolte in tutto il Nord Italia. Trenta le denunce. Vendita di prodotti contraffatti, ricettazione e frode in commercio le accuse mosse nei loro confronti dalle fiamme gialle. Secondo le indagini, coordinate dalla Procura di Torino, i ricambi e gli imballi falsi erano prodotti da una vera e propria "industria dei pezzi taroccati", radicata su tutto il territorio nazionale e così bene organizzata da riuscire ad ingannare non solo i consumatori, attratti da prezzi vantaggiosi, ma anche i meccanici delle officine che non si accorgevano della contraffazione nonostante la minore qualità dei pezzi. Boom rifiuti elettrivi E' boom di rifiuti elettrici ed elettronici nei Paesi dell'Est e del Sud-est asiatico: in 5 anni sono schizzati di almeno due terzi per

un totale di oltre 12 milioni di tonnellate nel 2015. Il quadro emerge da un rapporto dell'Università delle Nazioni Unite. Nel 2015 i 12 Paesi asiatici oggetto dello studio (Cambogia, Cina, Hong Kong, Indonesia, Giappone, Malesia, Filippine, Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Thailandia e Vietnam) hanno prodotto una quantità di rifiuti elettronici pari a quasi due volte e mezzo la piramide di Cheope, registrando in media un aumento del 63% tra il 2010 e il 2015. La Cina da sola ha raddoppiato la produzione di spazzatura elettronica, arrivando a 6,7 milioni di tonnellate. I fattori responsabili di questo trend per i ricercatori sono soprattutto quattro: la maggiore disponibilità di nuovi dispositivi, soprattutto di quelli dell'elettronica di consumo come tablet, smartphone e smartwatch; l'aumento dei consumatori; i cicli di vita di utilizzo dei prodotti sempre più brevi e le importazioni di apparecchiature elettriche ed elettroniche anche di seconda mano. Il boom asiatico di "e-waste" è preoccupante perché secondo le stime Onu questa crescita supera perfino quella della stessa popolazione.

A cinquant'anni dalla scomparsa, un francobollo dedicato a Luigi Tenco.

Il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 27 gennaio 2017, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Luigi Tenco, nel cinquantenario della scomparsa, del valore di euro 0,95.

Il bollo fa parte della serie "Il Patrimonio artistico e culturale italiano", verrà stampato dalla Zecca in 800mila esemplari ed emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico.



Sul francobollo ci sarà un ritratto di Tenco realizzato da Gaetano Ieluzo, il nome del cantante, le sue date di nascita e morte "1938 - 1967", la scritta "Italia" e il valore "0,95 euro". Il giorno di emissione gli sportelli filatelici dell'Ufficio postale di Sanremo e quello di Cassine (Alessandria), suo luogo di nascita, utilizzeranno un annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Olanda: treni ad energia eolica.

L'intera flotta di treni in servizio in Olanda dall'1 febbraio sarà alimentata dall'energia eolica. Lo ha annunciato oggi la compagnia ferroviaria nazionale (Ns) assicurando che si tratta di una prima mondiale. "Dall'1 febbraio, il 100% dei nostri treni funzionerà a energia eolica", ha affermato Ton Boon, portavoce



di Ns, spiegando che le ferrovie hanno "lanciato una gara in tal senso due anni fa". Il produttore olandese Eneco la ha vinta e le due società hanno firmato un contratto per dieci anni, con l'obiettivo di dare inizio al progetto l'1 gennaio 2018. "Ma abbiamo raggiunto il nostro obiettivo un anno prima del previsto", ha spiegato Boon, sottolineando il miglioramento dell'offerta dell'eolica grazie alla costruzione di grandi parchi al largo dei Paesi Bassi. Su un altro sito Internet che hanno creato, Eneco e Ns assicurano che i 600.000 passeggeri giornalieri sono "i primi al mondo" a viaggiare grazie al vento. La Ns, che effettua ogni giorno 5.500 corse, consuma all'anno 1.200.000.000 kWh. Una pala eolica che funziona per un'ora consente di far avanzare un treno per 200 chilometri, affermano le due società, che puntano a diminuire l'energia utilizzata per passeggero del 35% entro il 2020 rispetto al 2005. I denti si riparano da soli? Dopo i denti fabbricati in provetta a partire dalle cellule staminali, arriva la scoperta che grazie a queste cellule i denti possono anche auto-ripararsi. Le cellule staminali che formano il tessuto compreso tra lo smalto e la polpa, ossia la dentina, possono essere infatti stimolate a crescere con un farmaco usato contro l'Alzheimer. Lo dimostra sulla rivista Scientific Reports l'esperimento condotto sui topi sotto la guida di Paul Sharpe, del King's College di Londra, uno dei pionieri delle ricerche per ottenere denti in laboratorio. Il metodo

si basa sulla capacità che hanno i denti di ripararsi dopo un piccolo danno, ma la rende più efficace e la potenza al punto da non dover ricorrere alle otturazioni, in seguito a un'infezione come la carie. Dopo un danno, i denti, infatti, per proteggere la polpa producono un sottile strato di dentina. Tuttavia questo è insufficiente per riparare grandi cavità lasciate dalla carie e i dentisti usano otturazioni artificiali, come cementi a base di calcio o di silicio. Però c'è un inconveniente: bisogna sostituire l'otturazione se il dente si riammala oppure se l'otturazione si deteriora e cade.

Il nuovo approccio evita questi problemi e si basa su una molecola chiamata GSK-3 (glicogeno sintasi chinasi), che è usata per curare alcune malattie neurologiche, incluso l'Alzheimer, e che ha dimostrato di riuscire anche a stimolare le cellule staminali che formano la dentina. Nel test la molecola è stata applicata nei denti attraverso spugne biodegradabili di 'colla' biologica, ossia collagene. Una volta imbevute della molecola, le spugne sono state inserite nella cavità da riparare, dove hanno liberato il farmaco che ha stimolato le staminali che producono la dentina, riparando il dente in un periodo compreso tra 4 e 6 settimane. La spugna si è degradata nel tempo e lo spazio occupato è stato sostituito dal nuovo tessuto. L'approccio, ha osservato Sharpe, è molto semplice e "riesce sia a proteggere la polpa sia a ripristinare la dentina". Il gruppo arriva a questo risultato dopo aver ottenuto denti in provetta nel 2013 a partire da cellule raccolte dai tessuti che rivestono le gengive e da cellule staminali adulte. Tuttavia il primo dente completo costruito in laboratorio e trapiantato in un topo era stato ottenuto nel 2011 in Giappone, sotto la guida di un altro pioniere di queste ricerche, Takashi Tsuji, dell'università delle Scienze di Tokyo. La gemma dentale, che era stata il punto di partenza per il dente biotech, era stata ottenuta grazie alla tecnica con cui nel 2007 gli stessi ricercatori avevano fabbricato una gemma dentale a partire da cellule staminali.

Riscaldamento: 15 regole d'oro per risparmiare

1. Regolare la temperatura interna delle abitazioni a 20 °C, che sono l'ideale per avere un clima confortevole. Si calcoli che per un solo grado in più di temperatura interna, i consumi annui aumenterebbero di circa il 7%.
2. Installare le valvole termostatiche sui radiatori che peraltro sono diventate obbligatorie per gli edifici con riscaldamento centralizzato. Si tratta di dispositivi di termoregolazione che permettono di avere una ripartizione del calore nelle varie stanze e consentono di escludere automaticamente il termosifone una volta che la stanza ha raggiunto la temperatura impostata.
3. Installare e programmare bene i cronotermostati, cioè i dispositivi di regolazione sul timing di riscaldamento. È bene prevedere modelli con impostazioni settimanali per differenziare i giorni feriali da quelli festivi, data la diversa permanenza in casa.
4. Non utilizzare il riscaldamento nelle ore notturne.
5. Per consentire al calore fornito dai radiatori di diffondersi bene nella stanza, l'aria deve poter circolare liberamente attorno ai corpi scaldanti; è importante non utilizzare coprithermosifoni e mobiletti da incasso. Attenzione anche alle tende.
6. Contabilizzare il calore con gli appositi ripartitori per tenere sotto controllo i consumi. Per gli impianti di riscaldamento centralizzato è stato recentemente introdotto l'obbligo entro il 31 dicembre 2016 di installare sui termosifoni un sistema di contabilizzazione del calore per quantificare l'energia termica effettivamente consumata.
7. Anche se non si è in procinto di ristrutturare la casa, programmare la sostituzione delle finestre a vetri singoli con doppi vetri (o comunque del tipo bassoemissivi) è un'operazione particolarmente indicata per isolare meglio gli interni e mantenere il calore, evitando dispersioni.
8. Spurgare l'aria dai radiatori per tenerli sempre alla massima efficienza.
9. Porre attenzione al ricambio dell'aria. Una decina di minuti a finestre spalancate è più che sufficiente.
10. Distribuire l'acqua calda sanitaria a una temperatura non superiore a 45 °C.
11. Regolare lo scaldacqua elettrico su temperature intermedie (e non oltre i 55°C) ed evitare di tenerlo acceso per tutta la giornata se non se ne fa un uso continuativo.
12. Effettuare una regolare pulizia e manutenzione degli apparecchi, anche ogni anno, ad opera di tecnici specializzati e, quando possibile, utilizzare sistemi che evitino la formazione di calcare nelle tubazioni e nelle apparecchiature.
13. Nel caso di installazione di un nuovo apparecchio, la scelta deve essere adeguata al fabbisogno giornaliero e ricadere sempre su modelli "omologati" e contraddistinti dalla marcatura CE. In generale, si consigliano caldaie a condensazione, dette anche a "4 stelle", tra l'altro obbligatorie a partire dal mese di settembre 2015.
14. Isolare bene le tubazioni nelle quali scorre l'acqua calda, le parti edili interne come tetto e pareti e le mura esterne, utilizzando per esempio un sistema di rivestimento termoisolato (detto termo-capotto), al fine di ridurre le possibili dispersioni di calore.
15. Installare, ove possibile, pannelli solari per la produzione dell'acqua calda (solare termico), usufruendo degli incentivi statali che saranno prorogati.



LA TERMIDRAULICA
express di Rago Mauro

Via dei Tessitori 10/a - Bardano - Orvieto (TR)
Tel 0763.316046

RADIANCE DAYS
nuova luce per
un viso splendente

HISTOMER

BEAUTY&CO.

Mese del viso

La pelle, soprattutto quella del viso, è la più esposta al gelo invernale e allo stress causato dai ritmi frenetici quotidiani: ecco perché esige trattamenti specifici rispetto al resto del corpo. Febbraio e marzo sono mesi ideali in cui far risplendere il tuo volto come un raggio di sole!

Se vuoi anche tu un viso "radioso", partecipa alle giornate Histomer Radiance Days, con un appuntamento di bellezza dedicato ad ossigenare e illuminare il tuo viso.

Durante le date programmate nei mesi di febbraio e marzo potrai prenotare a un prezzo straordinario il tuo trattamento viso Radiance Skin.

Radiance Skin è il trattamento Histomer illuminante ed ossigenante da 30 minuti che grazie ai prodotti Formula 201 Whitening ed alla preziosa e ricca combinazione di Cellule Staminali di Buddleja Davidii, ODA-C Complex, Gluconolattone, Tocotrienoli e Troxerutina svolge una intensa ed immediata stimolazione a livelli del derma e dell'epidermide, aumentando l'ossigenazione cellulare, l'uniformità cromatica e l'idratazione complessiva e rendendo il tuo viso più giovane, tonico e luminoso.

PRENOTA SUBITO
il trattamento viso
illuminante e
ossigenante

*Un appuntamento da non perdere
ad un prezzo eccezionale!*

A Febbraio: mercoledì 8, 15, 22 e martedì 28

A Marzo: mercoledì 1, 15, 22 e martedì 7

(eccezionalmente mercoledì 8 Marzo, su richiesta).

**Prenota subito il trattamento viso
Radiance Skin a soli 25€**

Passion Beauty
Nails Studio
di Roberta Graziani

Pressoterapia · Bagno di vapore · Fangoterapia · Linfodrenaggio
metodo voder · Massaggio estetico · Massaggio connettivale
· Cioccolaterapia · Ricostruzione unghie · Gel semipermanente ·
Manicure · Pedicure · Pulizia viso · Epilazione · Make-up · LPG

Via degli Agrifogli, 2 · Ciconia · Orvieto (Tr) · tel. 329 2610591

MONDO a cura di Lorenzo Grasso

I luoghi più belli del mondo da visitare nel 2017: uno è italiano.

Quali sono i luoghi più belli da visitare nel 2017?

Anche quest'anno la sezione "Travel" del New York Times ha stilato una lista di 52 posti magici che chi ama viaggiare non può in alcun modo perdere.

In cima alla classifica troviamo il Canada con i suoi parchi naturali, seguita dal deserto cileno di Atacama. Medaglia di bronzo per Agra, in India, legata al nome del Taj Mahal, mausoleo patrimonio dell'umanità.

La svizzera Zermatt, che deve la sua fama al monte Cervino, è al quarto posto. Al quinto posto troviamo l'anima selvaggia del Botswana, al sesto Dubrovnik, gioiellino croato incastonato nella costa dalmata.

E poi ancora: il Parco Nazionale del Grand Teton negli Stati Uniti, la città di Tijuana sul leggendario confine tra Messico e Usa, Detroit in Michigan che

vanta uno dei musei d'arte più importanti degli States. In Europa merita una visita Amburgo, città dall'aspetto nordico dove si incontrano architettura e design.

E l'Italia? La nostra Penisola compare, anche se non è in cima alla classifica: per trovare un luogo italiano bisogna scorrere fino alla 32esima posizione.

Dopo aver incoronato Torino e le Langhe tra i posti più belli da scoprire nel 2016, il New York Times consiglia ai viaggiatori di recarsi in Calabria, e precisamente nella provincia di Catanzaro: terra dai sapori piccanti che merita di essere visitata tanto per la rinomata tradizione enogastronomica (la rivista cita alcuni ristoranti collocati tra Isola Capo Rizzuto e Catanzaro) quanto per i bellissimi paesaggi sospesi tra mare e terra.



Traffico rifiuti.

Con l'operazione "Maschera", i carabinieri forestali di Frosinone hanno eseguito due decreti di sequestro - emessi dal gip del Tribunale di Roma, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia della Procura capitolina - nei confronti di 10 impianti di trattamento rifiuti e di una discarica per rifiuti non pericolosi.

E' stato eseguito anche un decreto di perquisizione emesso nei confronti delle stesse aziende, di laboratori di analisi e di 25 indagati, ai quali vengono

a vario titolo contestati i reati di attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, truffa aggravata, frode in pubbliche forniture e violazione di prescrizioni Aia.

I carabinieri hanno inoltre sequestrato più di 26 milioni di euro ritenuti profitto delle attività contestate. All'operazione hanno partecipato anche i carabinieri forestali di Latina e Roma e i militari del Comando provinciale di Frosinone, del NOE di Roma e della sezione di P.G. della Procura di Cassino.

Casa Vera NUOVO CONTO TERMICO 2.0



Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.
Socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D.Lgs 79

Stufa a pellet VIVIANA PLUS



Costo della stufa da Casa Vera

€ 1.500,00

INCENTIVI EROGATI

DIRETTAMENTE SUL TUO CONTO CORRENTE
bancario nel comune di:

ORVIETO	1307,04 € Zona D
PORANO	
ALLERONA	
CASTEL GIORGIO	1587,12 € Zona E
CASTEL VISCARDO	
BASCHI	

Stufa a legna GEMMA FORNO



Costo della stufa da Casa Vera

€ 1.300,00

INCENTIVI EROGATI

DIRETTAMENTE SUL TUO CONTO CORRENTE
bancario nel comune di:

ORVIETO	1095,16 € Zona D
PORANO	
ALLERONA	
CASTEL GIORGIO	1329,83 € Zona E
CASTEL VISCARDO	
BASCHI	

Casa VERA
e sei in buone mani

FILIALI:

- Via Tuderte 230 Narni Scalo (TR) - Tel 0744 73 72 37
- Viale Fiume 84 Bagnaia (VT) - Tel 0761 2531 81

SEDE:

- Via di Paterno 7/C - Castiglione in Teverina (VT)
Tel. 0761 94 71 20 - Fax 0761 94 85 60 - veraedilizia@virgilio.it

PERCHÉ IL TUO **GATTO** SI MERITA **IL MEGLIO**



VASTO ASSORTIMENTO DI
VASELLAME IN COCCIO

fatto a mano



PELLET

consegna gratuita fino a 30 km

PELLET DI PURO LEGNO
DI FAGGIO E ABETE. CLASSE A
PRODUZIONE ITALIANA

€ 5,00



PELLET DI PURO
LEGNO DI ABETE,
CLASSE A1
CON CERTIFICAZIONE
EN PLUS

€ 5,60



- MANGIMI
- GIARDINAGGIO
- LEGNA E PELLET
- ANTINFORTUNISTICA
- OGGETTISTICA DA GIARDINO
- FERRAMENTA
- ACCESSORI PER CANI E GATTI
- MANGIMI PER CONIGLI E POLLI NO OGM

VASTO ASSORTIMENTO VASI
RESINA, PLASTICA, COCCIO
• VARI COLORI •

**AGRICOLA
MARIANI**

Loc. Ponte del Sole, 34/35 - ORVIETO
Tel. 0763/344300

altaroCCA
wine
resort



altaroCCA
restaurant



altaroCCA
spa



ristorante relax&spa matrimoni eventi meeting

AltaroCCA Wine Resort | Rocca Ripesena 62 Orvieto | Tel. 0763 344210 0763 393437 | altaroCCAwineResort.com





ASET ELETTRICI, impianti civili e industriali, impianti antifurto, impianti di video sorveglianza, tvcc, impianti Tv digitale terrestre, automazioni, impianti di diffusione sonora.

ASET ELETTRICI è Rivenditore Autorizzato Linkem, il servizio di **connessione internet veloce senza fili e senza linea fissa**. Grazie a Linkem puoi navigare da casa fino a **20 Mega senza limiti, senza linea fissa** e collegare in Wi-Fi tutti i tuoi dispositivi, godendo di un'offerta chiara, semplice e senza sorprese.

ASET ELETTRICI ha realizzato più di 1000 attivazioni Linkem nell'Orvietano, generati dal passaparola positivo dei nostri clienti soddisfatti. Un gran numero di persone interessate si reca presso il nostro punto vendita di Sferrocavallo per ricevere tutte le informazioni relative al servizio Linkem.



A SOLI
€ 24,90
AL MESE
tutto incluso

**Navighi bene
e ti conviene**



SENZA I LIMITI
DELLA CHIAVETTA



SENZA LIMITI
DI TRAFFICO



SENZA LINEA FISSA



CONVENIENTE

Vieni a trovarci anche presso

- **ASET ELETTRICI di Alessandro Stella**
Via Po 27/d • 05018 • Orvieto (TR) • Cel 3285612670
e-mail: aset.elettro@alice.it
www.asetelettroimpianti.it

**SOPRALLUOGO
TECNICO
GRATUITO**